

Al Direttore Generale dell'A.S.P. di Agrigento

Al Direttore Sanitario dell'A.S.P. di Agrigento

**Al Direttore Amministrativo dell'A.S.P. di Agrigento
Viale Della Vittoria 321 Agrigento**

**e p.c. Al Presidente dell'Ordine dei Medici di Agrigento
Via Picone Agrigento**

Oggetto: Certificazione medico-legale secondo la normativa vigente

La scrivente O.S. in relazione all'annoso problema delle certificazioni medico-legali, invita la Direzione Generale di codesta A.S.P. ad informare e ricordare ai MMG, dandone la massima diffusione possibile, che i referti compilati dagli specialisti ambulatoriali, su richiesta loro medesima, su ricetta rossa o dematerializzata, come noto alle S.S.L.L., sono da richiedere esclusivamente ai fini LEA, connessi quindi alle necessità diagnostiche del MMG per tutelare, mantenere o ristabilire la salute dell'utente e non per fornire un parere richiesto preventivamente per l'adozione di una decisione che produce effetti giuridici, pertanto tali referti non sono ovviamente utilizzabili a fini medico-legali, se richiesti su tali supporti. Ove il MMG ravvisasse la necessità di avere una certificazione medico-legale per un uso terzo da parte del proprio assistito, dovrà farne richiesta sul proprio ricettario bianco intestato, cui seguirà da parte dell'utente il relativo pagamento della tariffa o ticket apposito per prestazione fuori LEA, comprensivo di IVA, come previsto per legge (ai sensi della GURS 15-10-2010 Parte I n. 45, art. 11 comma 4 pag. 58, del D.P.R. 26/10/1972 art. 10 n.18, della Circolare della Agenzia delle Entrate 28/01/2005 n. 4/E, della Corte di Giustizia Europea sentenze cause 307/01 - 212/01, della direttiva CEE n. 77/388/CEE).

La scrivente Segreteria registra ormai numerosissimi casi dove il referto richiesto dal MMG e compilato dallo Specialista Ambulatoriale, viene utilizzato al di fuori di quanto previsto dai Livelli Essenziali di Assistenza, violando la normativa vigente, creando nocumento alla ASP stessa per mancato incasso e creando non pochi problemi a numerosi specialisti ambulatoriali che pur operando secondo scienza e coscienza e nel pieno rispetto delle leggi, si ritrovano coinvolti in procedimenti dovuti anche all'improprio uso dei loro referti.

Tanto si doveva a tutela dei propri iscritti e non, per garantire che in futuro tali situazioni lesive della dignità di una intera categoria non si ripetano più.

La scrivente O.S. comunica la propria disponibilità a collaborare con le S.S.L.L. per individuare i giusti percorsi medico legali per garantire all'utenza le numerose richieste di certificazione per uso terzo al di fuori dei LEA.

Agrigento 14-06-2017

Il vice-segretario provinciale SUMAI di Agrigento
con delega alla individuazione dei percorsi certificativi medico-legali
Dr Lelio Marchese Ragona